

COMUNE DI SOLFERINO
Provincia di Mantova

N. 13 R.D.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE CORRISPETTIVO RIFIUTI IN LUOGO DELLA TARI - ANNO 2022.

L'anno duemilaventidue il giorno diciassette del mese di maggio alle ore 18:30 nella Sede Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente vennero oggi convocati a seduta Ordinaria di Prima Convocazione i componenti di questo Consiglio Comunale:

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	BIGNOTTI GERMANO - SINDACO	Presente	
2.	BENEDETTI FRANCO - CONSIGLIERE	Presente	
3.	SININI SABINA - CONSIGLIERE	Presente	
4.	STRACAGNOLO RUDY - CONSIGLIERE	Presente	
5.	MECUCCI ARIALDO - CONSIGLIERE	Presente	
6.	BESCHI GIUSEPPE - CONSIGLIERE	Presente	
7.	BIGNOTTI ANGELISA - CONSIGLIERE	Presente	
8.	GARAGNA ROBERTA - CONSIGLIERE	Presente	
9.	CASTELLETTI ANDREA - CONSIGLIERE	Presente	
10.	MAGNABOSCO FIORENZA - CONSIGLIERE	Assente	
11.	VIRARDI GIUSEPPE - CONSIGLIERE	Presente	
	TOTALE	10	1

Con l'intervento del VICE SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa MONICA BIANCHERA;

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Sig. GERMANO BIGNOTTI, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Punto 3) dell'odg: "Determinazione delle Tariffe per il corrispettivo per i rifiuti in luogo della Tari anno 2022"

Il Sindaco, Germano Bignotti, introduce l'argomento e rileva che non vi sono stati particolari stravolgimenti nei coefficienti. Poi passa la parola al consigliere Giuseppe Beschi, che specifica, che ARERA pone limiti nei coefficienti. Vi è una piccola percentuale di spostamento nella tariffa delle utenze domestiche rispetto alle utenze non domestiche, ma dovuta al metodo stabilito da ARERA.

In aggiunta, Giuseppe Beschi, specifica le principali cifre che compongono il PEF 2022 relativo a Solferino e precisa le tariffe relative all'utenza domestica, facendo alcuni esempi pratici. Precisa poi le tariffe non domestiche, nelle quali vi è stata una variazione relativa alla tariffazione dei rifiuti delle attività economiche, stabilita da ARERA.

Il Consigliere Andrea Castelletti interviene chiedendo se la limitazione degli svuotamenti sia una scelta o una regola imposta da Mantova ambiente. Risponde Giuseppe Beschi, indicando che è una scelta concertata con Mantova ambiente finalizzata ad economicizzare il servizio ed incentivare la raccolta differenziata.

Non essendoci ulteriori interventi il Sindaco – Presidente pone in votazione il punto 3 dell'odg;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006 stabilisce che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.l. n.228/2021, come modificato dalla legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno."

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 e s.m.i. che introduce il prelievo relativo alla gestione dei rifiuti urbani dei Comuni;

VALUTATO che su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di misura, volumetrico, della frazione residua (secco) dei rifiuti conferiti al servizio pubblico; pertanto il Comune di Solferino ha deciso di applicare la tariffa puntuale ai sensi del comma 668 di cui alla normativa sopra citata che testualmente recita: "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità

di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.”;

CONSIDERATO che il sistema di calcolo della tariffa prevede modalità di riparametrazione, delle produzioni di rifiuto teoriche assegnate alle diverse categorie d'utenza, alle reali produzioni registrate nell'anno precedente ed il prelievo per i rifiuti urbani, applicato in forma di corrispettivo, è soggetto:

- al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e s.m.i., nella misura stabilita dall'amministrazione provinciale di competenza;
- all'IVA ai sensi del DPR 633/1972 e s.m.i., nell'aliquota stabilita dalla normativa vigente.

VALUTATO che, ai sensi di quanto disposto al comma 683 dell'art 1 L.147/2013: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”

VALUTATO pertanto che il Consiglio Comunale dovrà approvare annualmente, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani:

- il Piano Economico Finanziario del servizio;
- le Tariffe da applicare alle utenze;
- le eventuali riduzioni a carico del bilancio comunale.

CONSIDERATO che il piano finanziario è lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la deliberazione consigliare n. 12, di questa stessa seduta con la quale è stato validato e approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti corredato dalla relazione illustrativa e di tutti gli elementi per l'applicazione dei criteri di cui alla Delibera ARERA n° 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 – Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

VISTI i seguenti prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti le tariffe proposte per l'anno 2022:

- Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,
- Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
- Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche;

CONSIDERATO che le tariffe proposte si basano su coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

CONSIDERATO che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2022;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.l. n.228/2021, come modificato dalla legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 che prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

RITENUTO di procedere all'approvazione delle tariffe per il corrispettivo per i rifiuti in luogo della Tari anno 2022;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, allegato;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del TUEL, D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Settore Economico Finanziario;

Con voti favorevoli n°8, astenuti n°2 (consiglieri Andrea Castelletti e Giuseppe Virardi), su n° 10 Consiglieri legalmente presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI** approvare le tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti - anno 2022, come risultanti dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
Allegato 1 - Prospetto ripartizione costi,
Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,
Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche;
2. **DI** dare atto della necessità di informare l'utenza sulle modalità di misurazione e sui contenuti della presente deliberazione;
3. **DI** trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
4. **DI** trasmettere, a norma dell'art. 7, comma 6, della Delibera ARERA n° 363/2021/R/RIF, in qualità di Ente Territorialmente Competente, la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti ad ARERA, entro il termine di trenta giorni dalla data odierna;
5. **DI** trasmettere la presente deliberazione al gestore del servizio rifiuti;

Con voti favorevoli n°8, astenuti n°2 (consiglieri Andrea Castelletti e Giuseppe Virardi) su n° 10 Consiglieri legalmente presenti e votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D.Lsg. n. 267 del 18 agosto 2000.

DELIBERA

C. C. N. 13 del 17-05-2022

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE CORRISPETTIVO RIFIUTI IN
LUOGO DELLA TARI - ANNO 2022**

AREA AMMINISTRATIVA

Visto con parere Favorevole.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1°, D.Lgs 267/2000, si esprime il seguente parere in

ordine alla regolarità tecnica : _____ **PARERE Favorevole** _____

Lì 26-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to ROBERTO TOSELLI

AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, D. Lgs. 267/2000 si esprime il seguente parere in

ordine alla regolarità contabile: _____ **PARERE Favorevole** _____

Lì 26-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to PAOLA GIUBELLI

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to GERMANO BIGNOTTI

IL VICE SEGRETARIO VICARIO
f.to Dott.ssa MONICA BIANCHERA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 23-05-2022 all'albo pretorio ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
li 23-05-2022

IL VICE SEGRETARIO VICARIO
f.to Dott.ssa MONICA BIANCHERA

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

li 02-06-2022

IL VICE SEGRETARIO VICARIO
Dott.ssa MONICA BIANCHERA

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

IL VICE SEGRETARIO VICARIO
Dott.ssa MONICA BIANCHERA
